

INTRODUZIONE

L'educazione ambientale si sta affermando negli ultimi anni come un valido strumento per coinvolgere le persone nelle decisioni che riguardano la gestione dell'ambiente e metterle in grado di prendere delle decisioni autonome assumendo una posizione consapevole.

L'ambiente che ci circonda infatti sta diventando sempre più complesso: l'uomo ha innescato dei processi nuovi, per la gran parte imprevedibili, dei quali è difficile scorgere gli effetti.

Non è facile orientarsi in questa confusione, l'unica soluzione è capire l'ambiente, entrando in contatto con esso, non facendo proprie delle teorie preconfezionate, ma cercando la risposta al problema del rapporto uomo – ambiente grazie ad alcuni strumenti, uno dei quali potrebbe proprio essere l'educazione ambientale.

Ritengo che uno dei ruoli del laureato in Scienze Ambientali possa essere appunto quello di far diventare l'ambiente un argomento scientifico, e non solo sentimentale, alla portata di tutti, perché tutti ne sono coinvolti.

Un'informazione corretta ed una capillare attività di educazione ambientale potrebbero servire non solo a rendere partecipi tutti, ma anche ad aumentare la sensibilità nei confronti dell'ambiente.

Il presente lavoro di tesi consiste in un ciclo di lezioni ed esperienze in ambiente effettuato con utenti di diverse fasce d'età.

Sono stati scelti cinque diversi ambienti situati a Belluno e nei dintorni:

1. **Città**
 - Il giardino pubblico di Piazza dei Martiri
 - Il parco comunale "Città di Bologna"
 - Un boschetto in città
2. **Campagna** - Un sentiero in una zona agricola appena fuori del centro cittadino
3. **Montagna** - Un sentiero compreso nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Le esperienze in queste diverse aree hanno permesso ai ragazzi e ai bambini di vedere e di capire come si è evoluto il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, e di conseguenza il paesaggio, nel corso dei secoli.

Il progetto è stato rivolto a diverse classi:

- Scuola elementare: classi 3° e 5°
- Scuola Media Inferiore: classi 1°, 2°, 3°
- Scuola Media Superiore: classi 3° e 4°.

Le classi delle Scuole Elementari e Medie Inferiori sono state scelte per analizzare la diversa capacità di rapportarsi all'ambiente e di comprenderlo, mentre le classi della Scuola Media Superiore sono state scelte in base al programma scientifico da esse svolto.

Per le classi Elementari lo studio dell'ambiente si è basato soprattutto su esperienze dirette (tattili, olfattive, ecc.), dato che la visione egocentrica dei bambini porta ad escludere tutto ciò che non è direttamente constatabile.

La scarsa capacità di astrazione ha impedito di eseguire il confronto di elementi uguali nei tre diversi ambienti, per evidenziare come gli elementi siano collegati da relazioni diverse a seconda delle variabili esterne (luce, spazio, ecc.), attività che invece è stata possibile alla Scuola Media Inferiore. A tale livello è stato possibile anche approfondire l'aspetto scientifico dell'ambiente, introducendo il concetto di ecosistema, e riconoscendolo nei tre ambienti.

Al livello di Scuola Media Superiore, partendo dal presupposto che gli studenti fossero già in possesso delle basi scientifiche, è stato interessante introdurre i ragazzi al mondo dell'ecologia e dei suoi conflitti, studiando i tre ambienti in qualità di esempi di come il rapporto uomo-ambiente è andato modificandosi nel tempo e cosa ha comportato tale cambiamento.

Il livello intellettuale e culturale dei ragazzi ha permesso di spaziare in diversi campi e di toccare diverse problematiche.

Il programma ha previsto un ciclo di tre uscite in campo, una per ogni ambiente in esame, con compilazione di schede diversificate a seconda delle classi.

Tali schede erano state preparate precedentemente e consegnate di volta in volta, in modo da poter confrontare le idee pregresse dei partecipanti con quelle che invece possedevano dopo l'esperienza.

Inoltre venivano utilizzate per prendere appunti e, grazie alla tipologia delle domande, per spingere i ragazzi e i bambini ad osservare alcuni particolari degli ambienti in esame.

È stato poi svolto un incontro conclusivo per tirare le fila del lavoro e per cercare di dare una visione unitaria delle esperienze vissute all'aperto. Questo è stato il momento più importante del lavoro, perché è stata l'occasione per verificare le sensazioni e i concetti acquisiti in campo.

Alla fine dell'attività inoltre è stato previsto un momento di comunicazione ambientale diversamente strutturato a seconda della fascia d'età.

I bambini della Scuola Elementare hanno formulato un questionario composto da domande riguardanti gli argomenti che erano rimasti loro più impressi e che è stato consegnato ai genitori. Costoro erano stati invitati a visitare una esposizione dei cartelloni elaborati dai bambini, che descrivevano gli ambienti visitati.

Ai ragazzi della Scuola Media Inferiore e Superiore è stato chiesto di formulare un questionario e consegnarlo ai loro compagni che non avevano partecipato all'attività.

L'obiettivo di questa tesi è stato di studiare quindi tre diversi ambienti e creare delle situazioni educative all'interno delle quali i bambini ed i ragazzi hanno potuto muoversi e scontrarsi con i problemi, acquisire consapevolezza, compartecipazione, rispetto.

A conclusione del lavoro si è verificato un evidente cambiamento di atteggiamento nei partecipanti all'attività.

Nei bambini della Scuola Elementare si è notato un netto cambiamento nella loro rappresentazione dell'ambiente, cambiamento rilevato tramite il confronto dei disegni elaborati prima e dopo le esperienze.

I ragazzi della Scuola Media Inferiore, nonostante il disinteresse iniziale dovuto in buona parte alle caratteristiche psicologiche della loro età, hanno colto gli aspetti più rilevanti degli ambienti, e questo è emerso dalle domande che essi hanno formulato per redigere un questionario diretto ai compagni che non avevano partecipato all'attività.

I ragazzi della Scuola Media Superiore si sono lasciati coinvolgere dall'esperienza che ha fatto loro assumere un punto di vista meno egocentrico del rapporto tra l'uomo e l'ambiente.